



**A** partire dal Concilio Vaticano II la Bibbia è andata assumendo un ruolo sempre più centrale nella vita della Chiesa. Da allora, la pastorale biblica registra una sorprendente vitalità in termini di intuizioni, proposte e metodologie. Su questa linea, il presente *Dossier* intende approfondire il tema della narrazione biblica con i giovani.

La prof.ssa A. Guida mette in evidenza il carattere *narrativo* della Bibbia. Il Dio della Bibbia non ha esitato a raccontarsi agli uomini del suo tempo e Gesù stesso, con le sue parabole, si è rivelato un grande *storytelling*. Inoltre, le *storie* della Bibbia sono in linea con la sensibilità dei giovani di oggi abituati a pubblicare ininterrottamente *stories* sui *social* e a raccontarsi attraverso video, audio, immagini.

Il contributo del prof. G. Benzi considera il rapporto tra la Bibbia e il mondo giovanile. Dopo una riflessione socio-antropologica sul bisogno d'incontrarsi e sulla forza delle parole, l'autore mette in luce la forma dialogica e liberante con cui Dio si rivela al

giovane profeta Geremia. Infine, in una prospettiva di pastorale generativa, presenta la Bibbia come un valido interlocutore dell'immaginario giovanile.

Il prof. M. Scarpa presenta i motivi della scelta della narrazione nella catechesi biblica con i giovani. Partendo dal metodo della *lectio divina* ne evidenzia gli aspetti narrativi, dapprima dal punto di vista biblico e poi antropologico. Infine, accenna ai metodi "narrativi" che attraverso l'uso di linguaggi simbolici consentono ai giovani di scoprire la ricchezza e i significati della Parola per la propria vita.

L'articolo del prof. A. Zavattini descrive alcuni laboratori di Bibbia "narrativa", ossia capaci non solo di *narrare*, ma anche di *attivare* le persone per un incontro qui e ora con i personaggi e le storie bibliche. La Bibbia, infatti, può essere considerata nel suo aspetto ludico, come un "gioco di ruolo" dove tutti i linguaggi, verbali e corporei, immaginativi ed emotivi, contribuiscono a far incontrare il volto degli altri e dell'Altro.